

ACQUE DI BALNEAZIONE, LA QUALITÀ È SUL WEB

UN NUOVO SITO WEB PRESENTA INFORMAZIONI AGGIORNATE SULLA CLASSIFICAZIONE DELLE ACQUE MARINE DELLA COSTA EMILIANO-ROMAGNOLA, CON I DETTAGLI RELATIVI A 96 PUNTI DI MONITORAGGIO DA LIDO DI VOLANO A CATTOLICA.

Tutte le 96 aree balneabili della costa emiliano-romagnola hanno ottenuto la bandierina blu che indica una qualità eccellente delle acque. È questo il risultato delle analisi compiute da Arpa Emilia-Romagna nell'ultima settimana di maggio. Da Lido di Volano a Cattolica dunque, si prospetta un buon inizio di stagione balneare, con i bagnanti certi di poter nuotare in acque prive di inquinanti d'origine organica. La novità più importante della stagione appena iniziata – confortata dal 100% di bandiere blu – è però quella che la qualità delle acque di balneazione potrà essere in ogni momento controllata direttamente sul web navigando sulla mappa dinamica del litorale dell'Emilia-Romagna. Il nuovo sito web www.arpa.emr.it/balneazione – in italiano e in inglese – realizzato da Arpa su incarico e in collaborazione con il Servizio sanitario della Regione Emilia-Romagna, propone dati analitici corredati da informazioni ambientali, sanitarie e turistiche. Attraverso la mappa è possibile raggiungere rapidamente tutte le località della costa, per ognuna delle quali sono disponibili la classificazione delle acque (eccellente, buona, sufficiente, scarsa), gli esiti analitici, la descrizione delle caratteristiche ambientali dell'area (una sorta di carta di identità che utilizza 78 diversi fattori che vanno dal tipo di spiaggia agli stabilimenti balneari compresi nell'area, dagli eventuali casi passati di inquinamento alle pressioni ambientali) e, ovviamente, la segnalazione in tempo reale di eventuali inconvenienti e dunque se l'acqua sia o meno balneabile. Il sito consente inoltre di avere informazioni a più ampio respiro sulla costa emiliano-romagnola, sia sul tema della balneazione – per approfondire i vari aspetti del tema – sia per le tematiche collegate al turismo, alla sanità e all'ambiente.

Dal sito si può accedere a servizi di analisi e previsione di estrema utilità per i frequentatori della costa emiliano-romagnola, come le previsioni meteorologiche, dello stato del mare e

del rischio colpi di calore, le previsioni dei pollini allergenici e quelle relative all'intensità delle radiazioni ultraviolette. Tutte le informazioni contenute nel sito sono rese maggiormente comprensibili dalle sezioni "Glossario" e "Domande frequenti", che facilitano la comprensione degli argomenti tecnico-normativi. Il Servizio IdroMeteoClima e la

Sezione Arpa di Rimini, infine, hanno recentemente realizzato un sistema modellistico previsionale, attualmente in fase di test, denominato Previbalneazione (vedi p. 81) che in occasione di eventi meteo di particolare intensità possa prevedere se questi possono o meno pregiudicare temporaneamente la qualità dell'acqua di balneazione.

FIG. 1
ACQUE DI
BALNEAZIONE
IN EMILIA-ROMAGNA

Il nuovo sito web dedicato alla qualità delle acque di balneazione in Emilia-Romagna, www.arpa.emr.it/balneazione



ANALISI E RETE DI MONITORAGGIO

La stagione balneare 2011 si è aperta il 2 aprile e si chiuderà il 9 ottobre, mentre l'attività balneare inizia l'ultimo fine settimana di maggio per concludersi il secondo fine settimana di settembre.

Il monitoraggio ambientale consiste nel prelievo mensile di campioni nei 96 punti della rete regionale (13 a Ferrara, 25 a Ravenna, 11 a Forlì-Cesena e 47 a Rimini, per una densità media di un punto ogni 1,5 km di costa circa), da sottoporre ad analisi microbiologica per la ricerca di due bioindicatori (*Escherichia coli* ed enterococchi intestinali). Il prelievo e le analisi sono curate da Arpa e la valutazione dei risultati di laboratorio compete ai Dipartimenti di sanità pubblica delle Asl.

Martedì 24 maggio è stato condotto il primo campionamento della stagione, e l'esito del controllo è stato favorevole per tutto il litorale regionale aperto alla balneazione, pari a 102 km su 139 km (73% di litorale). Nei restanti 37 chilometri valgono, infatti, i divieti permanenti di balneazione (foci dei corpi idrici, imboccature dei porti, zona soggetta a servitù militare e l'intera fascia del litorale di Goro per molluschicoltura).

I prelievi vengono effettuati nella fascia di mare normalmente utilizzata dai bagnanti a una profondità di circa 30 cm sotto il pelo dell'acqua e a una distanza dalla battigia tale per cui il fondale sia compreso tra gli 80 e i 120 centimetri. Le determinazioni microbiologiche sono effettuate dal Laboratorio tematico "Acque di balneazione" della Sezione Arpa di Rimini.



Il logo che identifica una qualità delle acque di balneazione eccellente.